

# Dio nell'amore materno e nella diversità

Lo si incontra davvero Dio, lungo il cammino della vita. Ma per riconoscerlo devi avere uno sguardo purificato. Parola di mamma, anzi di mamme. Ben in tre si sono lasciate coinvolgere per raccontare la loro esperienza "particolare" ai ragazzi della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media al termine della prima fase dei percorsi dei rispettivi gruppi (5-6 incontri), lunedì 19 e venerdì 23 novembre: Teresa, Silvia e Paola, madri di Domenico (13 anni), Elisa (12) e Iulia (6). Quando ti dicono che il figlio appena nato è "diverso" te la prendi con te stessa e con Dio, la rabbia ti allontana dalla Chiesa. Ma la sensibilità di Domenico, la sua forte esperienza di preghiera, la sua capacità di donare gioia alle persone che gli sono intorno, le hanno fatto scoprire che Dio lo ha trasformato in un dono prezioso da custodire. Anche grazie ad un fratellino, Filippo, lungamente desiderato ed invocato a Dio nonostante i medici sconsigliassero un'altra gravidanza ritenendola rischiosa. Insieme si affrontano gli impedimenti e gli ostacoli, insieme si trepidano nei momenti difficili, insieme si gioisce per i traguardi raggiunti. Come la Confermazione, celebrata domenica 11 novembre, che è stata per Domenico una festa doppia: per lui Gesù è l'amico più importante. Elisa ha la sindrome di Down: proprio

attraverso la criticità del quadro clinico che presentava alla nascita Silvia ha percepito l'appello a non abbandonarla e, superati i primi ostacoli, la sicurezza che era Dio stesso a sostenere la sua fedeltà. Con Elisa sono tanti i problemi da affrontare, anche perché non sa leggere e scrivere (nonostante frequenti la Casa del Sole), ma l'affetto, la sensibilità, la vivacità e il desiderio di conoscere nuovi bambini con cui giocare, che fan parte del suo carattere, compensano i sacrifici che Silvia fa e le fanno sentire la vita piena. Non manca la tristezza, certo, anche legata alla diffidenza di quanti allontanano Elisa quasi fosse un pericolo e alla superficialità con cui il termine mongoloide viene usato per offendersi tra i ragazzi. Essere stati accolti al GREM e alla catechesi in preparazione alla Prima Comunione ha dato ad entrambe molto coraggio.

Non riuscendo ad avere bambini, Paola e Andrea hanno scelto di non provare strade diverse per avere uno proprio: si sono aperti all'accoglienza di un piccolo senza genitori. Ma le pratiche per l'adozione sono complicate, ti mettono in contatto con persone senza scrupoli. Iulia è nata in Russia, e difficoltà e rischi, legati anche alla decisione di rimanere nella legalità, non sono mancati. Cercando di comprendere

e vivere la volontà di Dio, Paola e Andrea hanno sperimentato che Dio è rimasto al loro fianco.

Sono stati catturati, i ragazzi, da queste testimonianze: ne fa prova l'attenzione e il rispetto avuti durante l'intero incontro. Forse anche il loro sguardo riesce a scorgere che la superficie della diversità nasconde ricchezze insperabili, che la vicinanza di Dio la si sperimenta soprattutto nelle difficoltà. Ma lo sono state anche le catechiste: da "fuori" si percepisce solo la sofferenza di queste esperienze, non l'amore speciale che questi figli fanno dare alle loro madri, non la capacità di affidarsi a Dio nella preghiera che esse riescono a vivere.

*Le catechiste di 1° e 2° media*

## Gita parrocchiale

a

Strasburgo - Colmar  
- Einsiedeln

**25-26-27 aprile 2008**

Quota 350 Euro  
Iscrizioni in canonica  
entro il 20 febbraio  
(lunedì e venerdì ore 17.30-19)



il Gruppo per l'Oratorio vi invita  
**Domenica 6 gennaio ore 16.00**  
allo speciale spettacolo di  
**BURATTINI**  
creati e animati dai bambini

Lo spettacolo, che si terrà in Oratorio subito dopo la Benedizione dei Bimbi (in chiesa parrocchiale alle ore 15), è stato preparato dai bambini che frequentano

l'oratorio il sabato e la domenica pomeriggio. I bambini hanno prima creato la faccia e le mani dei burattini con la cartapesta, poi li hanno colorati e infine hanno creato i vestiti, i capelli e gli accessori. Infine hanno inventato le storie che animeranno e vi narreranno durante lo spettacolo. Questa iniziativa rientra nelle attività dei CORTILAI, un gruppo di circa 15 adulti che operano in Oratorio presidiandolo e supportando i bambini e i ragazzi che lo frequentano tra le ore 16 e le ore 18 dal lunedì al venerdì (e per alcune attività anche la domenica).

I Cortilai vogliono offrire ai ragazzi la possibilità di trascorrere qualche momento di svago in un luogo amico: l'oratorio di Ceresè mettendo a disposizione dei ragazzi le strutture (giochi da tavolo, bigliardini, ping-pong, campetto ecc.) ma soprattutto la possibilità di incontrare altri amici e di fare due chiacchiere con degli adulti amici..



logo dei Cortilai  
dell'Oratorio di Ceresè

Il Gruppo per l'Oratorio  
propone  
**Vegione dell'Ultimo  
dell'Anno "in famiglia"**  
in oratorio

**Ore 21.30-2.00**  
Quota 5 euro  
Iscrizioni **entro il 29/12**  
in canonica

Spettacolo  
**"Auguri di Natale"**  
con tutti i bimbi del  
catechismo  
sabato 22 dicembre  
alle ore 16.30 nella chiesa  
"Cristo Redentore dell'Uomo"

Canti, poesie, mimi  
con la Pace nel cuore.